

Ha chiesto di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici. Ne ha facoltà.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. La Commissione ha creduto di togliere nel secondo comma di questo articolo le parole: « sotto l'osservanza di siffatti limiti ».

Me sembra che questa soppressione potrebbe dar luogo ad equivoci, e potrebbe lasciar credere che in sede di bilancio si possa mutare la somma complessiva, cosa che non è possibile di fare se non solo con leggi speciali.

Perciò pregherei la Commissione di consentire che si mantenga il testo ministeriale. È nel pensiero del Governo e della Commissione che gli stanziamenti annui per le singole opere possano mutarsi con legge di bilancio, ma che non si debba eccedere la somma annua complessiva e l'assegnazione totale dell'opera, tranne che con legge speciale, che non sarà quindi legge di bilancio, per cui credo sia da preferirsi il testo ministeriale, che elimina ogni equivoco.

PRESIDENTE. La Commissione mantiene il suo testo, od accede alla domanda dell'onorevole ministro?

CARBONI-BOJ, *della Commissione*. A nome della Commissione pregherei l'onorevole ministro di volere accettare il testo della Commissione, perchè lasciando le parole « sotto l'osservanza di siffatti limiti » può sembrare che si precluda la via a potere aumentare uno stanziamento diminuendo un altro, mantenendo sempre la somma complessiva nella cifra stanziata.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. L'ho già dichiarato che la via non si preclude!

CARBONI-BOJ, *della Commissione*. Ma l'articolo dice:

Le tabelle *D* e *E* sono invariabili, quanto alla determinazione dello stanziamento complessivo per ogni esercizio ed all'assegnazione della somma per ciascuna opera da eseguire.

È però in facoltà del Governo, sotto l'osservanza di siffatti limiti, di proporre colle leggi di bilancio l'assegnazione del fondo occorrente per ciascun'opera secondo le effettive necessità, senza alcun riguardo alle previsioni fatte per leggi e per opere con le tabelle stesse.

Ora quelle parole: « sotto l'osservanza di siffatti limiti » possono far credere che non solo si tratti di non cambiare la somma complessiva, ma neanche i singoli stanziamenti.

Quindi, ad eliminare ogni dubbio che

potesse sorgere al riguardo, meglio è togliere quell'inciso.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Poichè siamo d'accordo sul concetto, non faccio questione di parole; ma voglio che sia ben chiaro che con legge di bilancio non può farsi altro che togliere una somma da uno di questi stanziamenti annui per darlo ad un altro, a seconda dei bisogni, ma non modificare la somma complessiva di questi stanziamenti, nè il fondo totale assegnato all'opera; e che per queste modificazioni occorre una legge speciale.

CARBONI BOJ, *della Commissione*. Questo è il concetto della Commissione.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Poichè siamo d'accordo nel concetto, non insisto sulla formula ministeriale.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato l'articolo 50.

(È approvato).

Voci. Avanti, avanti!

PRESIDENTE. Io sono agli ordini degli onorevoli colleghi, ma debbo ricordare che c'è seduta alle due.

Voci. Faremo prestissimo. Continuiamo.

PRESIDENTE. Art. 51.

Le economie, che per qualsiasi titolo si verificassero nella esecuzione di una delle opere contemplate nell'articolo 42, saranno erogate a beneficio delle altre opere contemplate nell'articolo stesso. Le economie, che si verificassero in una delle opere contemplate ai precedenti articoli 43 e 44, saranno erogate a beneficio di altre fra le opere stesse, o portate in aumento del fondo a disposizione indicato nell'articolo 45.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Celli, il quale, insieme con gli onorevoli Abozzi e Pinna, ha presentato il seguente emendamento aggiuntivo:

« I lavori di rimboschimento e di sistemazione idraulica dei bacini montani dovranno avere la precedenza sui lavori di bonificazione in pianura, ogni qualvolta gli uni e gli altri siano fra loro connessi nel medesimo versante oroidrografico ».

ABOZZI. Se mi permette, onorevole Presidente, dirò due sole parole invece dell'onorevole Celli assente.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Ho già risposto nella discussione generale.

PRESIDENTE. Parli pure, onorevole Abozzi.

ABOZZI. Se non ho mal compreso, l'onorevole ministro dei lavori pubblici, nella